

# La Rosa di Valverde

Febbraio 2015



SANC<sup>TUS</sup> AGHISTINUS  
HIPPECENSIS



Santuario  
di Valverde

---

## LA ROSA DI VALVERDE

---

**Periodico mensile  
del Santuario della Madonna  
di Valverde (Catania)**

**Direzione e Amministrazione:  
PP. Agostiniani Scalzi  
95028 VALVERDE (Catania)  
Tel. 095 524073 - Fax 095 7210649**

**Direttore responsabile:  
Salvaggio Croce P. Salvatore**

**Autorizzazione:  
Tribunale di Catania  
14 agosto 1948, n. 36**

**Con approvazione ecclesiastica**

**\* Abbonamento annuo**  
**ORDINARIO                      Euro 15**  
**SOSTENITORE                  Euro 30**  
**BENEMERITO                  Euro 52**  
**PER L'ESTERO IL DOPIO**

Publicità inferiore al 50%

Stampa:  
Tipolitografia dei F.lli Bonanno Alfio e V. Alessio snc  
via Della Regione, 20  
tel. 095 524187 - fax 095 7210294  
95028 Valverde (Catania)

### S O M M A R I O

In cammino con Gesù .....	3
Ricordo di P. Lorenzo .....	6
Natale in Concerto della Polifonica "S. Agostino" .....	8
Fra Santo di S. Domenico e P. Fortunato dell'Addolorata .....	11
Raduno delle Misericordie .....	13
Cronaca del Santuario .....	14

**In 2ª di copertina**  
**Sensazione (Poesia)**

*Foto di copertina di G. Bonanno  
(Statua in bronzo di Sant'Agostino,  
nell'Atrio interno del Santuario)*

## SENSAZIONE

Il vento  
sulla pelle,  
il silenzio  
nel cuore  
e tanta voglia  
di gridare  
tra gli spazi  
dell'impossibile.

Al tramonto  
del sole  
occhi chiari  
hanno nascosto  
il cielo  
tra le nuvole  
e già la sera  
si fa dolce.

Tutto è pronto  
per il canto  
d'amore.

Ognuno di noi  
è un attimo  
dell'infinito.

*P. Lorenzo Sapia*

# IN CAMMINO CON GESÙ

di P. Salvatore Salvaggio oad



Passate le Feste natalizie e il ricordo del Battesimo di Gesù al fiume Giordano con la testimonianza di Dio Padre e dello Spirito Santo, adesso troviamo Gesù che si incammina per le vie della Giudea e della Galilea annunciando il “*Regno di Dio*” e la “*Conversione*”.

Il mese di febbraio ci presenta tre appuntamenti per accrescere la nostra fede e la testimonianza del nostro Battesimo, quali figli di Dio: la “*37ª Giornata per la vita*” (1° febbraio 2015) che ha per tema “**Solidali per la vita**”; la “**Giornata mondiale della Vita Consacrata**” (2 febbraio 2015); l’inizio della Quaresima con il “**Mercoledì delle Ceneri**” (18 febbraio 2015).

## Giornata per la vita.

Il Consiglio permanente della Conferenza Episcopale Italiana nel suo Messaggio per questa Giornata, riprendendo le parole che Papa Francesco disse a Rio de Janeiro per la “*28ª Giornata della Gioventù*” (26 luglio 2013) e nell’incontro con l’Associazione dei Medici cattolici (20 settembre 2013), così si esprime: «I bambini e gli anziani costruiscono il futuro dei popoli; i bambini perché porteranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l’esperienza e la saggezza della loro vita». Queste parole del Papa sollecitano un rinnovato riconoscimento della persona umana





e una cura più adeguata della vita, dal concepimento al suo naturale termine. È l'invito a farci servitori di ciò che “seminato nella debolezza” (1 Cor 15,43), dei piccoli e degli anziani, di ogni uomo e di ogni donna, per i quali va riconosciuto e tutelato il diritto primordiale alla vita.

## Giornata Mondiale della Vita Consacrata

Nell'indire l'Anno della Vita Consacrata, Papa Francesco con la Lettera Apostolica inviata a tutti i Consacrati, propone alcuni obiettivi da raggiungere e le attese che Lui si aspetta dalla Vita consacrata.

Il primo obiettivo è: “Guardare il passato con gratitudine”. Scrive il Papa: «Ogni Istituto viene da una ricca storia carismatica. Alle sue origini è presente l'azione di Dio che, nel suo Spirito, chiama alcune persone alla sequela ravvicinata di Cristo, a tradurre il Vangelo in una particolare forma di vita, a leggere con gli occhi della fede i segni dei tempi, a rispondere con creatività alle necessità della Chiesa». Continua il Papa: «In questo Anno sarà opportuno che ogni famiglia carismatica ricordi i suoi inizi e il suo sviluppo storico, per

ringraziare Dio che ha offerto alla Chiesa così tanti doni che la rendono bella e attrezzata per ogni opera buona».

Secondo obiettivo: “Vivere il presente con passione”. Per vivere il presente con passione, come ci suggerisce il Papa, è necessario che ogni consacrato si domandi se, quando ha detto “Sì” al Signore attraverso i voti, ha messo Gesù al primo posto nella sua vita e se il Vangelo è il “*vademecum*” della realtà di ogni giorno. Il Vangelo, oltre che leggerlo e meditarlo, bisogna attuarlo.

Un suggerimento che il Papa dà, è quello di richiamare la comunione della Prima Comunità apostolica. Sant'Agostino ci dice che nei monasteri bisogna avere «*un cuor solo e un'anima sola protesi tutti verso Dio*» (Regola 1). Dice il Papa: «Siate, dunque, donne e uomini di comunione, rendetevi presenti con coraggio là dove vi sono differenze e tensioni, e siate segno credibile della presenza dello Spirito che infonde nei cuori la passione perché tutti siano una sola cosa (cfr. Gv 17,21).

Terzo obiettivo: “Abbracciare il futuro con speranza». Scrive il Papa: «Conosciamo le difficoltà cui va incontro la vita consacrata nelle sue varie forme: la diminuzione delle vocazioni e l'invecchiamento, soprattutto nel mondo occidentale, i problemi economici a seguito della grave crisi finanziaria mondiale, le insidie del relativismo etc... Proprio in queste incertezze si attua la nostra speranza, frutto della fede nel Signore della storia che continua a ripeterci: “*Non aver paura... perché io sono con te*” (Ger 1,8).

La speranza di cui parliamo non si fonda sui numeri o sulle opere, ma su



colui nel quale abbiamo posto la nostra fiducia e per il quale «*nulla è impossibile*» (Lc 1,37)».

Con queste parole il Papa ci invita a non perdere la speranza perché, se ci fissiamo del Signore, arriverà certamente il rinnovamento e la crescita della vita consacrata perché la Chiesa non è nostra ma è “*Sua*” e, come disse a Pietro, «*le porte degli inferi non prevarranno contro di essa*» (Mt 16, 18)

## **Le Ceneri: inizio della Quaresima**

La Quaresima per noi cristiani è il *tempo propizio* per fare un vero cammino di *conversione*, cioè di rinnovamento spirituale. Gesù inizia la sua vita pubblica predicando: “*Convertitevi, il regno dei cieli è vicino*”. Convertirsi, prima di tutto, significa *verificarsi*, confrontarsi con la Parola di Gesù e vedere se il nostro vivere, il nostro pensare, il nostro agire è conforme ai suoi insegnamenti. Se la verifica è sincera, allora sicuramente scopriremo in noi tutte quelle manchevolezze e deficienze che man-

cano per realizzare in noi il Regno di Dio.

La vera conversione si manifesta nella condotta. I propositi di miglioramento devono esprimersi nel lavoro e nello studio, nel comportamento in famiglia e nella società. San Paolo, scrivendo ai Colossesi, così ci esorta: “*Tutto quello che fate, in parole ed in opere, tutto si compia nel nome del*

*Signore Gesù, rendendo per mezzo di Lui grazie a Dio Padre*” (Col 3, 17).

Percorriamo la strada che la Chiesa ci raccomanda, lasciandoci guidare da Gesù che ci dice: “*Io sono la via, la verità e la vita*” (Gv 14, 6) e allora, sicuramente, il nostro cammino verso la Pasqua sarà di vera risurrezione.



## **RICORDO DI PADRE LORENZO**

Il giorno 15 dello scorso mese di gennaio con una solenne celebrazione nel nostro Santuario abbiamo ricordato Padre Lorenzo Sapia nel 3° anniversario della sua morte.

Il suo ricordo, per noi, è doveroso perché non si può dimenticare il lungo periodo di circa 44 anni in cui Lui è stato Parroco della Comunità del Santuario. Qui, oltre alla Vergine Santissima di Valverde, tutto ci ricorda il grande impegno da lui profuso per abbellire il Santuario. Non faccio l'elenco, ma dovunque giriamo lo sguardo, sia all'interno del Santuario come all'esterno, sono tantissime le cose che parlano della sua volontà di rendere il Santuario sempre più bello ed accogliente.

Aveva un grande desiderio, quello di far venire il Papa, a suo tempo era Giovanni Paolo II, oggi Santo, ma questa sua aspirazione non si è realizzata. In questi giorni, sfogliando una mia vecchia cartella, ho trovato una minuta di una lettera

che P. Lorenzo aveva scritto al Papa invitandolo a venire a Valverde. La riportiamo:

*Beatissimo Padre,*

*Il Santuario di Valverde (Catania) da quasi mille anni custode di una icona della Madre di Dio apparsa miracolosamente, attende con fiducia la Sua venuta in Sicilia e, in modo particolare, che la Santità Vostra venga a venerare qui a Valverde la Madonna dallo "sguardo dolce".*

*I religiosi Agostiniani Scalzi, custodi del Santuario, la Comunità parrocchiale, le migliaia di pellegrini che costantemente vengono qui per intrattenersi con la Madre di Dio, pregano con fiducia e amore perché questo "sogno" divenga realtà e, nello stesso tempo, nutrono un grande amore alla Chiesa promettendo fedeltà e obbedienza al Vangelo del Signore.*

*Qui tutti stiamo vivendo momenti di ansia e anche di speranza. Venga a Valverde, Santità!*

*Con la gioia che ci viene "dall'alto", chiediamo l'Apostolica Benedizione su tutti coloro che lavorano per il Santuario, mentre la preghiera di tutti si fa incessante e fiduciosa perché il Ministero di Padre e Maestro svolto da Sua Santità possa essere sempre più fecondo per la pace nel mondo.*

*P. Lorenzo Sapia Agost. Sc.  
Arcipr. - Parroco del Santuario  
Valverde, 19/04/1982*

Purtroppo il “sogno” è rimasto tale, anche perché per svariati motivi il Papa ha rimandato la visita che doveva fare qui a Catania. Ma noi nutriamo sempre la speranza che un giorno il nostro desiderio possa venire esaudito.

Grazie, anche di questo “Sogno”, Padre Lorenzo!





# NATALE IN CONCERTO DELLA POLIFONICA “S. AGOSTINO”

*di Rossana Di Pietro*

Domenica, 21 dicembre 2014, alle ore 18,30, la Corale Polifonica “S. Agostino” del nostro Santuario ha tenuto l’annuale Concerto di canti natalizi. Dopo più di due mesi di prove, ci siamo esibiti davanti ad un numeroso ed attento pubblico che da anni ormai, circa 33, segue la nostra Corale.

La preparazione del Concerto è stata impegnativa perché il tradizionale programma è stato un pò variato e sono stati inseriti nuovi canti provati, prima per singole voci, e in seguito tutti insieme. Le prove sono incominciate ad ottobre e, nel frattempo, la Corale ha dovuto impegnarsi per un altro evento, giunto inaspettato: il *Raduno diocesano delle Scholæ Cantorum e Delle Corali polifoniche*. L’evento, voluto fortemente dal nostro Vescovo Mons. Antonino Raspanti, ha avuto luogo nella Cattedrale di Acireale il 22 novembre scorso, giorno in cui si festeggia santa Cecilia, patrona dei musicisti, ed ha visto coinvolti quaranta Cori che prestano servizio nelle diverse parrocchie della nostra diocesi.

La partecipazione a questo evento è stata per tutti noi fonte di grande gioia perché, non solo abbiamo riscosso un discreto successo, ma soprattutto perché è stato un momento di comunione con quanti condividono la nostra stessa passione, ossia loda-







re il Signore attraverso la nobile arte del canto. Fare musica procura grande felicità e soddisfazione ed è un forte collante sociale e religioso. La musica unisce. Se c'è una cosa che accomuna tutti i popoli del mondo, è proprio la gioia che si prova suonando. Il primo strumento, poi, a disposizione dell'uomo è stato proprio la voce.

Personalmente ho sempre considerato il mio amore per la musica un grande regalo di Dio; ho semplicemente ascoltato il mio cuore, coltivando un seme che Lui aveva piantato in me. Questo seme il Signore lo fornisce... *“di serie”* a tutti noi. La felicità di poter cantare, magari insieme agli altri,

è un appello che non possiamo ignorare. Questo è lo spirito con il quale il nostro carissimo Padre Lorenzo ha fondato la nostra Corale, desiderando che la nostra non fosse solo una unione di voci, ma soprattutto di cuori.

Ritornando al Concerto, tengo a sottolineare che è per tutti una gioia immensa poter cantare al Signore che viene nel Natale, e la stessa gioia la si legge in chi ci ascolta.



Oltre ai numerosi fedeli ed appassionati di musica, erano presenti il Sindaco di Valverde, dott. Rosario D'Agata, il Presidente del Consiglio Comunale, dott. Alfio Sambataro, ed alcuni membri della Giunta e del Consiglio Comunale.

Con grande entusiasmo, e senza grosse pretese o ambizioni, la Corale ha eseguito quattordici canti a quattro voci dispari: 1. *Adeste fideles* (sec. XVI); 2. *Dolci campane a Natale* (Popolare tedesco); 3. *In notte placida* (F. Couperin); 4. *Ralligrativi pasturi* (Elab. Schilirò); 5. *Sfolgorante intensa luce* (E.T.M. Caglio); 6. *Magnum nomen Domini* (M. Scapin); 7. *Muta notte* (F. Gruber); 8. *In natali Domini* (Anonimo sec. XVI); 9. *Susi pasturi* (Elab. Schilirò); 10. *Orna le sale* (Trad. scozzese); 11. *Joy to the world* (Trad. americano); 12. *Ding dong Merrily on High* (E.L. Stauff); 13. *Amen* (Gospel); 14. *Coro dell'amicizia* (Tradizionale).

I canti sono stati intercalati dalla lettura di alcune poesie facenti parte delle varie raccolte pubblicate dal no-

stro amato padre Lorenzo. Le poesie sono state lette, con molta commozione, dal nostro parroco, Padre Salvatore, il quale è riuscito a far emergere l'animo sensibile e innamorato di Dio di padre Lorenzo.

Alla fine del Concerto parole di plauso sono state espresse dal nostro Sindaco. La nostra Maestra, Grazia Rita Torrisi, ha ringraziato tutti i cantori che, insieme a lei, con spirito di sacrificio hanno fatto sì che anche quest'anno la nostra Corale potesse tenere il consueto Concerto di Natale.

Un ringraziamento particolare al parroco, padre Salvatore, che ci supporta e sopporta, permettendoci di provare in chiesa oltre l'orario di chiusura, senza dimenticare che partecipa attivamente all'esecuzione dei canti, rimproverandoci quando perdiamo tempo in chiacchiere.

Il grazie più grande al Signore e alla sua adorata Madre, la Vergine Santissima, che preghiamo costantemente affinché possiamo vivere sempre tutti in armonia.



# FRA SANTO DI S. DOMENICO E P. FORTUNATO DELL'ADDOLORATA

di P. Mario Genco

In quest'anno della Vita Consacrata sia a Marsala (TP) che Trapani nelle Chiese dell'Itria nei giorni 13-15 gennaio si tiene il triduo di preparazione per la commemorazione del 287° Anniversario della santa morte di Fra Santo, morto in fama di santità



Ven. FRA SANTO da S. DOMENICO  
Agostiniano Scalzo Trapanese

il 16 gennaio 1728. Si intrattengono i fedeli sulle virtù di Fra Santo, sulla straordinaria devozione alla SS. Eucaristia e il suo amore verso la Madonna. Venerdì 16 gennaio, a Trapani nella Chiesa dell'Itria (S. Rita), officiata fino al 2004 dagli Agostiniani Scalzi ed il cui Rettore è il Diacono Don Girolamo Marcantonio, alle ore 18,30 si terrà la Solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta dal Rev.mo Superiore Generale P. Gabriele Ferlisi e a cui prenderanno parte il Vicario Generale della Diocesi di Trapani Mons. Alessandro Damiano, il P. Provinciale d'Italia degli Agostiniani Scalzi, P. Vincenzo Consiglio, il Segretario Generale P. Getulio Pereira, Don Salvo Morghese, ex rettore e parroco di Paceco (TP), Don Sebastiano Adamo ex rettore e parroco SS. *Salvatore*, P. Rosario Rocchia, cappellano delle Suore *Servi di Gesù Povero*, P. Richie Porras proveniente da Palermo, P. Catalino Mabale e P. Mario Genco da Marsala e il Diacono rettore Don Girolamo Marcantonio. Tra i devoti saranno presenti anche alcuni fedeli provenienti da Marsala. Il Rev. mo P. Generale e il Segretario Generale in questo mese di gennaio si trovano in Sicilia per la "Visita Canonica" nei tre conventi: Palermo (12-15 gen.), Marsala (TP) (15-19) e Valverde (CT) (22-27).

Il Venerabile Fra Santo da S. Domenico è nato a Trapani il 5 agosto 1655. Era umilissimo e fuggiva ogni segno di apprezzamento nei suoi confronti per la fama di santità. Andava per le strade con una modestia inimitabile. Con l'elemosina raccolta dai benefattori fabbricò a Trapani la nuova chiesa, dedicata a Gesù, Maria e Giuseppe (Itria - S. Rita) e il nuovo convento. Era devotissimo del SS. Sacramento davanti a cui passava notti intere in preghiera. Fra Santo era stimato dai Vescovi, Governatori della città e Notabili. Pieno di meriti e carico di anni morì nel convento dell'Itria di Trapani venerdì 16 Gennaio 1728 all'età di 72

anni. Già i Superiori di Palermo il 12 giugno 1728 ordinavano, tra l'altro, che in tutti i conventi della Sicilia si avesse il quadro del Venerabile Fra Santo e si provvedesse a far stampare l'immaginetta da distribuire ai devoti. Attualmente oltre nel convento di Trapani si trovano suoi ritratti a Marsala (TP), a Mussomeli (CL) e Ferrara. Quello di Marsala ricorda Fra Santo quando a 28 anni il 21-5-1684 è venuto a Marsala per prendere l'abito religioso degli Agostiniani Scalzi. Il 13-5-1989 il Papa Giovanni Paolo II ha emanato il Decreto sulle eroicità delle virtù. Ora si attende che il Signore, per sua intercessione, compia un miracolo per proclamarlo beato.

**La santità è contagiosa e chiama altre vocazioni religiose al proprio Ordine.** Infatti il *Venerabile P. Fortunato dell'Addolorata* (Matteo Calabresi) (1714-1786), entra nell'Ordine degli Agostiniani Scalzi per volontà del Signore, che gli dice: *“Vai ed entra nell'Ordine nel quale si è santificato Fra Santo”* (P. Angelo da S. Caterina, Principali notizie della vita virtuosa e felice morte del servo di Dio Padre Fortunato dell'Addolorata, Gaetano Sani, Trapani, 1795, p. 21). Di questo Centenario è stato trattato nel numero precedente de *“La Rosa di Valverde”*.



### **Fra Santo e P. Fortunato hanno molto in comune:**

- Sono stati membri della Congregazione del SS. Sacramento, nutrendo un particolare amore verso Gesù Eucaristia
- Entrano nell'Ordine degli Agostiniani Scalzi alla stessa età 29 anni
- Da secolari vivono onestamente nel commercio
- Muoiono entrambi alla stessa età: 72 anni in concetto di santità
- Vivono quasi sempre nel convento e chiesa S. Maria dell'Itria a Trapani ed assicurano la loro presenza nel convento di Trapani, dopo la morte: *Io sto sempre in chiesa o in convento, e non mi allontano mai; ma non mi vedono, non si accorgono di me, è come se stessi velato* (O.c. p. 271)
- Sono stati sepolti a Trapani nella stessa cripta della chiesa dell'Itria (S. Rita) sotto il presbiterio fino al 1937
- Hanno avuto entrambi Maestri di noviziato due frati marsalesi, che sono entrambi morti nel convento dell'Itria di Marsala:
  1. P. Giovanni Battista di S. Maria (Nicolosi) di Marsala (TP) (*Fra Santo*). Fu dotto in teologia ascetica che sapeva innestare nell'animo dei suoi novizi e molto esperto nel conoscere gli spiriti dei suoi giovani. Morì nel convento di Marsala nel dicembre 1716.

2. P. Elia del SS. Sacramento di Marsala (TP) (*P. Fortunato dell'Addolorata*). Morì nel convento di Marsala il 31-5-1767 di anni 71. Fu religioso di grande osservanza e zelo, amante del bene comune e della buona educazione dei giovani, edificante e devoto.



# RADUNO DELLE “CONFRATERNITE” DELLA DIOCESI DI ACIREALE



Il 23 novembre 2014, nella Parrocchia *San Pietro* in Riposto (CT) si tiene il Raduno delle *Confraternite* della diocesi di Acireale. Sono circa 66 i sodalizi partecipanti tra i quali anche le due Confraternite della nostra Parrocchia, quella “*Del SS.mo Crocifisso*” e quella di “*Maria SS.ma della Misericordia*”. I Gruppi si erano radunati presso il Collegio delle Suore Pallottine e, quindi, hanno sfilato per le vie cittadine fino a raggiungere la Chiesa di San Pietro dove hanno partecipato alla santa Messa celebrata dal nostro Vescovo, Mons. Antonino Raspanti.

---

## RINGRAZIANO LA MADONNA

Pappalardo Salvatrice - Sapuppo Salvatore - Cettina Smecca - Ordile Cettina - Ciruolo Calogero - Di Salvo Antonino - Casellato Edda - Ferotti Francesco - Guzzetta Rosario - Faranda Mario - Castrogiovanni Salvatore - Castelli Salvatore - Di Gregorio Giuseppe - Versaci Anna Maria - Catania Concetta - Maria e Concetta Liuzzo - Scalia Mario.

## CHIEDONO PREGHIERE ALLA MADONNA

Papale Sebastiano - Teresa Scalia e Sergio - Cusenza Rosa - Inglese Gamberini Giuseppe - Grazia Venera Pulvirenti - Santonocito Lucia - Mistretta Luigi - Cannizzaro Mariella - Roberto e Angela Scarmagnan - Agata Torrisi - Contarino Palma - Ugolini Agata - Di Salvo Anna - Seminara Maria - Romeo Maria - Veraldita Teresa - Piletto Toni - Savoca Maria - Luppino Graziella - Misuraca Maria.



a cura di  
P. Salvatore Salvaggio

**20.5.2014** - \* Rinnovano la devozione alla Madonna di Valverde i Fedeli della Parrocchia “*S. Maria degli Ammalati*” di San Gregorio di Catania. I fedeli vengono in pellegrinaggio, a piedi, e, giunti al Santuario, partecipano alla santa Messa celebrata dal loro Parroco Don Salvatore SdB.

**22.5.2014** - \* Preceduta da un Tri-duo predicato da P. Salvatore Salvaggio, oggi nel nostro Santuario si celebra la Festa in onore di “*Santa Rita da Cascia*”. Affollatissime le sante Messe celebrate soprattutto quella delle ore 9,00 con la Benedizione delle Rose. Alle ore 10,00, partecipano alla Messa anche gli alunni delle Scuole Elementari di Valverde. In serata, dopo la Messa Vespertina, il fercolo della Santa viene portato nella Piazza del Santuario e quindi si benedicono gli automezzi che sono stati posteggiati sulla Piazza. A questo rito segue la Processione per le vie della Parrocchia.

**24.5.2014** - \* Viene a pregare la nostra Madonna un gruppo di insegnanti provenienti da Porto Empedocle (AG).

**25.5.2014** - \* Diversi sono i pelle-

grinaggi giunti oggi al nostro Santuario. Il primo a giungere, alle ore 8, è quello formato dai fedeli della Parrocchia “*S. Maria dell’Indirizzo*” di Acì Bonaccorsi (CT). Celebra per loro il Parroco Don Carmelo Torrisi.

\* Alle ore 9,15, sono i fedeli delle Parrocchie di “*S. Nicola*” di Acì Catena (CT) e “*S. Maria Immacolata*” di Ficarazzi (CT) a venire a rendere omaggio alla nostra Madonna. Celebra l’Eucaristia don Corrado Magnano.

\* Alle 10,30, sono due distinti pellegrinaggi giunti al nostro Santuario. Uno è composto da un gruppo di anziani, provenienti da Paternò (CT), mentre il secondo è composto da fedeli provenienti dalla Parrocchia “*SS. Salvatore*” di Palermo. Celebra la Messa all’altare della Madonna Padre Enrico della detta Parrocchia di Palermo.

**26.5.2014** - \* Don Giuseppe Arcidiacono guida ai piedi della Madonna di Valverde e celebra la santa Messa per un gruppo di fedeli della sua Parrocchia “*S. Maria della Sallette*” di Lavinaio, frazione di Acì S. Antonio (CT).

**27.5.2014** - \* In mattinata il nostro Santuario è meta di tutto il clero della nostra Diocesi di Acireale che, quest’anno, viene a concludere ai piedi della nostra Madonna la serie dei Ritiri mensili. Partecipano anche il nostro Vescovo, Mons. Antonino Raspanti.

**28.5.2014** - \* In mattinata rendono omaggio alla nostra Madonna i fedeli delle Parrocchie “*Maria SS. della Catena*”, “*S. Giacomo*” e “*Madonna della Consolazione*”, parrocchie tutte e tre del Comune di Acì Catena (CT). Celebra l’Eucaristia don Sebastiano Privitera, Parroco del Santuario

“*Maria SS. della Catena*”.

\* Nel pomeriggio vengono a pregare la Vergine Santissima i Sacerdoti infermi, ospiti della benemerita istituzione O.A.S.I. (Opera Assistenza Sacerdoti Infermi).

**29.5.2014** - \* Viene a pregare la Madonna un gruppo di fedeli provenienti da S. Teresa di Riva (ME).

\* Nel pomeriggio, alle ore 16,30, gruppo di pellegrini provenienti dalla parrocchia “*S. Euplio*” di Catania. Celebra per loro l’Eucaristia il parroco Padre Bruno.

\* Alle ore 19, concelebano la santa Messa per i pellegrini della parrocchia “*S. Lucia*” di Acì Catena il parroco e il vice parroco, sacerdoti Gaetano Pulvirenti e Mariano Lo Giudice.

**30.5.2014** - \* Il sacerdote Luigi Privitera accompagna ai piedi della nostra Madonna e celebra la santa Messa per i fedeli della sua parrocchia “*S. Matteo*” di Trepunti, frazione di Giarre (CT).

**31.5.2014** - \* Ultimo giorno del mese di Maggio dedicato alla devozione alla Madonna. In mattinata arriva un gruppo di fedeli accompagnato da un Padre Cappuccino e partecipano alla Messa.

\* Nel pomeriggio, come da antichissima tradizione, chiude il Mese di Maggio l’imponente pellegrinaggio della nostra Parrocchia al quale partecipano anche moltissimi fedeli provenienti dalle parrocchie circostanti. Il Pellegrinaggio di Maggio, insieme a quello che conclude la Novena della Festa della Madonna nel mese di agosto, è veramente una manifestazione di grande fede per tutti i partecipanti. Ringraziamo il Signore e la Vergine Maria.



**PREGHIAMO  
PER QUESTI  
CARI DEFUNTI**



**ZAPPALÀ ANTONIETTA**  
nata il 24-10-1937  
morta il 2-1-2015



**REITANO SANTA**  
nata a S. G. La Punta il 22-9-1932  
morta a Valverde il 23-1-2015



**SPITALERI MARIA**  
morta a Valverde il 19-1-2013  
2° ANNIVERSARIO



**VINDIGNI MARIA UGOLINI**  
morta il 31-1-2009  
6° ANNIVERSARIO



**ROMANO FRANCO**  
nato a Troina il 6-3-1952  
morto a Ornavasso (VB) il 10-1-2015



**MAZZARA CONCETTINA**  
morta a Campofranco il 10-2-2011  
4° ANNIVERSARIO



**BALSAMO DOMENICO**  
morto a Valverde il 9-2-2005  
10° ANNIVERSARIO



**CATALANO GRAZIA** in Cavallaro  
morta a Catania il 22-2-2005  
10° ANNIVERSARIO



**NICOSIA GIUSEPPE**  
morto a Cannizzaro il 12-2-2007  
8° ANNIVERSARIO



**GAROZZO SALVATORE**  
morto a Valverde il 2-4-1992  
23° ANNIVERSARIO



**SCIUTO ROSA** in Garozzo  
morta a Valverde il 4-2-1991  
24° ANNIVERSARIO



**MONACO ANGELO**  
morto a Valverde il 27-2-1991  
24° ANNIVERSARIO



**VILLANOVA VINCENZO**  
morto a Valverde il 29-11-1984  
30° ANNIVERSARIO

## VIENI AL SANTUARIO DI VALVERDE

La Madonna ti accoglie e ti invita a:

- \* raccoglierti in preghiera
- \* ascoltare la "Parola" di Dio
- \* adorare Gesù nell'Eucaristia
- \* cercare un sacerdote per la tua riconciliazione con Dio e con i fratelli
- \* testimoniare il tuo cambiamento con il "grazie" della riconoscenza.

### La Madonna di Valverde ti aspetta

Per informazioni rivolgersi:

**Padri Agostiniani Scalzi**  
**Santuario di**  
**95028 VALVERDE (CT)**  
**c.c.p. n. 13510953**

Telefono 095 524073 - Fax 095 7210649  
sito internet: [www.santuariodivalverde.it](http://www.santuariodivalverde.it)  
E-mail: [redazione@santuariodivalverde.it](mailto:redazione@santuariodivalverde.it)

### ORARIO MESSE AL SANTUARIO

Feriale: Ore 8-9-17,30 (ora legale 19,00)  
Festivo: Ore 8-9,15-10,30-12-17,30 (ora legale 19,00)  
Prefestivo: Ore 17,30 (ora legale 19,00)



ANNO LXXXII N. 2

LA ROSA DI VALVERDE

FEBBRAIO 2015

Spedizione in abb. postale - 50% - Dir. Prov. P.T. Catania, art. 2 comma 20/c Legge 662/96 Filiale di Catania

**DESTINATARIO**     RIFIUTATO  
                           PARTITO  
                           TRASFERITO  
                           IRREPERIBILE  
                           DECEDUTO

**INDIRIZZO**         INSUFFICIENTE  
                           INESATTO

**OGGETTO**          SCONOSCIUTO